

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

|                             |  |
|-----------------------------|--|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2016-4764 del 29/11/2016  |
| Oggetto                     | Oggetto: D.Lgs. 152/06 e s.m.i., L.R. 05/06. Procedura Ghirardi srl , sito Ghirardi strada Martinella 76/A, Comune di Parma Approvazione Analisi di Rischio. |
| Proposta                    | n. PDET-AMB-2016-4452 del 07/11/2016   |
| Struttura adottante         | Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma  |
| Dirigente adottante         | PAOLO MAROLI   |

Questo giorno ventinove NOVEMBRE 2016 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

## IL DIRIGENTE

### Visti:

- Il D.Lgs. 152/2006 del 29/04/06 "Norme in materia ambientale" Parte IV Titolo V "Bonifica di Siti Contaminati" e s.m.i.;
- L.R. 05/06 art.5. "Modifiche ed integrazioni alla Legge Regionale 9 dicembre 1993, n° 42 (Ordinamento della professione di maestro di sci) e disposizioni in materia ambientale"

### Viste inoltre:

- La Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni".
- La Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni".
- La Deliberazione di G.R. n. 2173 del 21.12.2015 "Approvazione dell'assetto organizzativo generale dell' Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae)".
- La Deliberazione di G.R. n. 2230 del 28.12.2015 "Misure organizzative e procedurali per l'attuazione della L.R. n.13 del 2015 e acquisizione delle risultanze istruttorie delle Unità Tecniche di Missione (UTM), decorrenza delle funzioni oggetto di riordino, Conclusione del processo di riallocazione del personale delle Province e della Città Metropolitana".
- Le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPA n. 87/2015 e n. 96/2015 di approvazione, rispettivamente, dell'assetto organizzativo generale ed analitico dell' Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) e del documento manuale organizzativo di Arpae.

### Dato atto che:

- In applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. 30 luglio 2015 n. 13.
- Ai sensi dell'art. 69 della L.R. 13/2015, dalla data di decorrenza delle funzioni oggetto di riordino l'Ente subentrante conclude i procedimenti già in corso, subentrando, altresì, nella titolarità dei rapporti attivi e passivi generati dai predetti procedimenti.
- Con contratto in data 30.12.2015, sottoscritto dal Direttore Generale di Arpae, ai sensi della L.R. n. 13/2015, è stato conferito al Dott. Paolo Maroli incarico dirigenziale di Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Parma, con decorrenza 01.01.2016, in attuazione della DDG

n. 99/2015 avente ad oggetto “Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di posizione organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae , a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015”.

**Richiamato** la D.D.G. n° 96/2016 e la Determina Dirigenziale n° 796 del 27/10/2016.

**Premesso che:**

- Con nota del 07/07/15 (acquisita agli atti dalla Provincie di Parma il 08/07/15 prot. N° 47498) il Sig. Tiziano Ghirardi in qualità di Legale Rappresentante della Ditta Ghirardi srl ha notificato il verificarsi di un evento potenzialmente in grado di contaminare il sito a causa della rottura accidentale di una pompa motore che ha causato lo sversamento di circa 1500 litri di olio idraulico che ha coinvolto una area di dimensioni inferiori ai 1000 mq e le reattive operazioni di Messa in Sicurezza di Emergenza (M.I.S.E.).
- Con nota del 16/07/15 prot. N° 49172 la Provincia di Parma ha avviato il procedimento ai sensi dell'art. 249 del Dlgs 152/06 e smi.
- In data 29/07/15 (acquisita agli atti della Provincia di Parma il 30/07/15 prot. N° 53350) Ghirardi srl comunicava condizioni ostative per le rimozione del terreno potenzialmente contaminato a causa della presenza di un cantiere in area limitrofa al sito;
- In data 22/04/16 (acquisita agli atti da Arpae il 26/04/16 PGPR 6185) Ghirardi srl comunicava le date di esecuzione della attività di caratterizzazione dell'area potenzialmente contaminata.
- In data 21/07/16 (acquisita agli atti da Arpae il 21/07/16 PGPR 12008) Ghirardi srl comunicava le date di esecuzione di ulteriori sondaggi al fine di delimitare l'area potenzialmente contaminata e dichiarava l'intenzione di presentare l'Analisi di Rischio sito specifica.

**Visto e valutato** il documento “Analisi di Rischio sanitario ambientale sito-specifica Procedura ai sensi del Titolo V, Parte Iv (art. 249) del Decreto Legislativo 152/06 e s.mm.ii. inerente areale interessato da sversamento accidentale di olio idraulico”, presentato da Ghirardi srl (redatto dal Dott. Geol. Paolo Panicieri) il 05/10/16 PGPR 16591.

**Dato atto che** in data 28/10/16 si è svolta regolarmente la Conferenza dei Servizi (convocata via PEC dalla S.A.C. Parma di Arpae con PGPR 17391 del 18/10/16), per l’esame del documento di cui sopra.

**Dato atto** che per l’attività autorizzativa “Approvazione Analisi di Rischio” previsto il pagamento della somma di 346 Euro secondo quanto stabilito dal “Tariffario delle prestazioni di Arpae Emilia Romagna” approvato con D.G.R. n. 798 del 30/05/2016. da versare su CC IT 05 T 02008 02435 000104059154 con la causale Parma Autorizzazione Analisi di Rischio Ghirardi Strada Martinella Parma.

**Tutto ciò premesso:**

## DISPONE

- Di ratificare l'approvazione dell'Analisi di Rischio e delle prescrizioni e disposizioni contenute e dettagliate nel verbale della Conferenza dei Servizi svoltasi il 28/10/16, allegato al presente atto e di cui costituisce parte integrante, che elenchiamo:
  - Il piezometro dovrà essere campionato con ricerca del parametro idrocarburi totali come n-esano con cadenza trimestrale per almeno altre 4 campagne e misura del livello freaticometrico con cadenza mensile.
  - Qualora dovesse manifestarsi un superamento della Concentrazioni Soglia di Contaminazione (C.S.C.) nelle acque dovrà essere realizzato un ulteriore piezometro di controllo a valle di quello già eseguito in prossimità del confine di proprietà.
  - Arpae Sezione Provinciale dovrà essere avvisata con congruo anticipo delle date in cui saranno eseguiti i campionamenti.
- Di stabilire che l'analisi di rischio approvata ed i conseguenti e connessi atti e valutazioni conservano validità ed efficacia con il permanere del modello concettuale contemplato, eventuali variazioni del modello concettuale comportano un riesame della situazione ambientale vigente;
- **La chiusura del procedimento ai sensi dell'art. 242, comma 5, D.Lgs. 152/06.** Procedimento avviato con comunicazione del 16/07/15 prot. N° 49172, a carico di Ghirardi srl stabilimento di via Martinella n. 76/A, Comune di Parma;
- che il Comune di Parma debba evidenziare nei propri strumenti urbanistici che il sito in esame è stato oggetto di una procedura di AdR, con riferimento per la matrice suolo, alle CSC di cui alla colonna B della Tabella 1, Allegato 5, al Titolo V della Parte Quarta del Dlgs 152/06 smi;
- Di trasmettere la presente determinazione a Ghirardi srl e agli Enti facenti parte della Conferenza dei Servizi a mezzo PEC;
- Che la Responsabile del Procedimento Amministrativo è la Dott.ssa Beatrice Anelli
- Di comunicare che, ai sensi dell'art.3 comma 4 della Legge n. 241 del 1990, avverso il provvedimento conclusivo testè indicato potrà essere esperito ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso; ovvero potrà essere proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso.
- L'Ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti è Arpae S.A.C. Parma in P.zza della Pace, 1 43121 Parma.

F.to digitalmente

Il Dirigente

Paolo Maroli

Verbale della Conferenza dei Servizi di cui all'art. 14 legge 241/90 e s.m.i.

**Oggetto: Titolo V, Parte Quarta, art. 242 del Dlgs 152/06 e smi Analisi di Rischio per areale interessato da sversamento accidentale di olio idraulico presso lo stabilimento Ghirardi srl sito in loc. Alberi, strada Martinella n° 76/A, Comune di Parma.**

Il giorno 28 ottobre 2016 alle ore 10.00 in Parma (PR) presso la sala Riunioni della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma di ARPAE si è riunita una seduta della Conferenza dei Servizi, convocata con nota PGPR 17391/16 del 18/10/16 dalla Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma di ARPAE per valutare l'Analisi di Rischio sanitario ambientale sito – specifica presentato dalla società Ghirardi srl.

Sono presenti : Arpae

*M.Cristina Paganuzzi*  
*Tiziana Bolzoni*

*Michele Miele*  
*Paolo Panicieri*  
*Micaela Ferrari*  
*Michele Remonti*

AUSL Distretto Sanità Pubblica  
Ghirardi srl

Viene acquisita la delega del Legale Rappresentante della Ditta Ghirardi srl ad essere rappresentati dal Dott. Paolo Panicieri dello Studio Panicieri.

Il Comune di Parma, pur se regolarmente convocato con PEC PGPR 17391 del 18/10/16, è assente.

**M.C. Paganuzzi ARPAE S.A.C. Parma**

Introduce la Conferenza: spiega che è stata convocata a seguito della ricezione dell'elaborato Analisi di Rischio sito-specifica inviata dalla Ditta Ghirardi srl per il proprio stabilimento sito in strada Martinella 76/A, loc. Alberi Comune di Parma (acquisita agli atti da Arpae il 05/10/16 con prot. n° 16591).

**Paolo Panicieri Studio Panicieri**

Spiega che la contaminazione del suolo, causata dallo sversamento accidentale di olio idraulico (circa 1 m<sup>3</sup>) provocata dalla rottura del gruppo motore di una pressa imballatrice, ha coinvolto un'area inferiore ai 1000 m<sup>2</sup> pertanto ci si è avvalsi delle procedure definite dall'articolo 249.

Per questa ragione nel documento di Analisi di Rischio sono contenute anche le risultanze analitiche delle indagini di caratterizzazione del sito.

A seguito dell'incidente sono state messe in opera diversi interventi di M.I.S.E. e a settembre 2015 è stato rimosso (con uno scavo di ampiezza pari a circa 11.00 mt larghezza 2.00-2,20 m e profondità 0.40-0.60 m) il terreno superficiale con evidenze di inquinamento (le quarte copie dei F.I.R. sono allegati al documento).

Ai tempi ci si fermò a tale profondità perché si ipotizzava la presenza di una soletta continua di calcestruzzo su tutta l'area della Ditta Ghirardi, tale da impedire la percolazione degli inquinanti a quote di maggiore profondità.

Tale soletta è in realtà emerso essere costituita da calcestruzzo formato da legante (calce prevalente e/ cemento) ed aggregati eterogenei ed eterometrici inoltre, poiché i plinti di fondazione del capannone sono stati realizzati in una fase successiva, è molto probabile che si siano formate delle vie preferenziali di migrazione dell'inquinante anche al di sotto della soletta.

*HP* *GPC*

Nell'ottica di delimitare in pianta ed in sezione il suolo contaminato sono state realizzate tre differenti campagne di indagine: nella prima fase sono stati realizzati 9 (S1÷S9) carotaggi che si sono fermati agli strati più superficiali del suolo (al di sopra della soletta e per un solo punto sino a 1,75 m dal p.c.), nella seconda fase di investigazione sono stati realizzati ulteriori 9 carotaggi (SA÷SI) sino ad un massimo di 3,5 m dal p.c. ed infine nella terza fase sono stati eseguiti 4 carotaggi ambientali spinti ad una profondità tale da raggiungere la frangia capillare (circa 6,8 m dal p.c.) ed un carotaggio spinto sino a 9,7 m dal p.c. attrezzato a piezometro per il controllo della falda in una zona limitrofa al punto in cui è accaduto lo sversamento.

Il piezometro è risultato sterile probabilmente perché campionato a seguito di un periodo siccitoso visto che la falda freatica più superficiale in tale zona si attesterebbe, in periodi di falda alta, a circa 4 m dal p.c.

Sulla base delle risultanze analitiche riscontrate è stato possibile delimitare due sorgenti secondarie di contaminazione: una in suolo superficiale ed una in suolo profondo.

Per quanto riguarda i percorsi attivati sono stati attivati tutti quelli previsti per il suolo superficiale (anche se solo esternamente al capannone l'area non è pavimentata) e profondo (compreso, a titolo cautelativo, la lisciviazione verso la falda).

Avendo a disposizione più di 10 sondaggi si è optato per la valutazione statistica delle Concentrazioni rappresentative della sorgente Crs calcolata con il programma PROUCL95.

Le Concentrazioni Soglia di Rischio (CSR) per il parametro C>12 è pari a 35.000 mg/kg, superiore a tutti i valori di concentrazione riscontrate in sito.

### **M.C Paganuzzi ARPAE S.A.C. Parma**

Entrando nel merito dell'analisi di rischio chiede chiarimenti sulle Concentrazioni rappresentative del sito (CRS) che sembrerebbero essere state valutate in modo differente rispetto a quanto indicato nei Criteri metodologici ISPRA per l'analisi del rischio.

### **Michele Remonti Studio Panicieri**

Nell'analisi statistica sono stati inseriti tutti i sondaggi anche quelli con concentrazioni inferiori alle C.S.C., rispetto ai Criteri metodologici ISPRA per singolo sondaggio si è preferito inserire tutti i valori disponibili in modo di avere un data set più ampio e statisticamente rilevante.

### **M.C Paganuzzi ARPAE S.A.C. Parma**

Prende atto della scelta anche perchè le CRS di ingresso in una Analisi di Rischio condotta in modalità inversa non influenzano i valori di Concentrazione Soglia di Rischio CSR.

A questo proposito lascia la parola alla collega Tiziana Bolzoni che ha eseguito diversi run di controllo con il software usato dal proponente che è RISCNET 2.0.

### **T. Bolzoni ARPAE Sezione Provinciale Parma**

I run eseguiti con il software confermano le risultanze indicate dal proponente e la CSR ottenuta.

Per quanto riguarda la matrice acqua, seppure sia stato attivato a titolo cautelativo il percorso di lisciviazione, visto le notevoli quantità di olio disperso e la presenza di una matrice permeabile, ritiene indispensabile continuare il monitoraggio delle acque per almeno 4 campagne e cadenza trimestrale e rilievo dei livelli freaticometrici mensile.

Dopo breve ulteriore discussione la CdS ritiene di approvare l'Analisi di Rischio per la matrice suolo presentata dalla Ditta Ghirardi srl per il proprio insediamento di Strada Martinella, località Alberi, Comune di Parma con queste prescrizioni:

1. Il piezometro dovrà essere campionato con ricerca del parametro idrocarburi totali come n-esano con cadenza trimestrale per almeno altre 4 campagne e misura del livello freaticometrico con cadenza mensile.
2. Qualora dovesse manifestarsi un superamento della Concentrazioni Soglia di Contaminazione (C.S.C.) nelle acque dovrà essere realizzato un ulteriore piezometro di controllo a valle di quello già eseguito in prossimità del confine di proprietà.
3. Arpae Sezione Provinciale dovrà essere avvisata con congruo anticipo delle date in cui saranno eseguiti i campionamenti.

Sul certificato di destinazione urbanistica del sito dovrà essere evidenziato che lo stesso è stato oggetto di una procedura di AdR, con riferimento, per la matrice suolo, alle CSC di cui alla colonna B della Tabella 1, Allegato 5, al Titolo V della Parte Quarta del Dlgs 152/06 smi e che, pertanto, qualsiasi modifica, anche alle sole condizioni di uso, comporterà una adeguata revisione dell'AdR, per verificarne la sostenibilità con i livelli di contaminazione presenti.

A tal proposito la committenza dovrà fornire al Comune di Parma Settore Mobilità e Ambiente Servizio Presidi Attività Estrattive e Acqua il file geo-referenziato dell'area sottoposta ad Analisi del Rischio.

E' ovvio che lo scavo ancora aperto a seguito delle operazioni di M.I.S.E. può essere ritombato.

Si comunica infine che prima dell'atto formale di approvazione dovrà essere versato ad Arpae l'importo di 346,00 euro come spesa istruttoria di un procedimento di bonifica in procedura semplificata come da tariffario Arpae approvato con DGR n° 14 del 11/01/16.

Firme

M. Cristina Paganuzzi *M. Cristina Paganuzzi*

M. Miele *M. Miele*

G. Panicèri *G. Panicèri*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**